

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 10.—
Sui mesi 6.50
Tre mesi 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
Sui mesi 12.—
Tre mesi 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gatta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 30 Settembre

Dove andiamo?

Un giorno dai banchi del Parlamento l'attuale Presidente del Consiglio dei ministri si sentì lanciare questa domanda:

— Dove andiamo?

Agostino Depretis, con quell'aria fra il mago e l'inspirato che a volte sa prendere in mezzo al positivismo scettico della sua politica da dormitorio, rispose:

— Dove vorrà il paese!

Ciò nel fondo è una verità; ma verità vera lo sarà soltanto allorché il paese proverà coi fatti di essere stanco dell'attuale condizione di cose e imporrà davvero la propria volontà.

A quali bassezze assistiamo oggi! — Qualche cosa il ministero ha fatto; ma l'ha fatto male; il poco che ha fatto è lo spirito filantropico del mondo moderno in cui viviamo, e a cui nessun governo si può intieramente sottrarre, che lo ha costretto a farlo o a mostrar l'intenzione di farlo; è lo stesso Re, personalmente migliore di tutti i suoi ministri, che lo ha generosamente spinto su questa via.

Ma quanta meschinità di provvedimenti! Quante contraddizioni nelle misure prese a fine di isolare un morbo di cui non si conoscono le cause! Quanta indolenza nello schiacciare gli abusi dei camorristi nella misera Napoli! Quanta mollezza nel garantire i viaggiatori insidiati alle fermate delle ferrovie dall'ignoranza liberamente armata e feroce!

E che diremo dell'immenso disordine, della confusione generata non già dal colera, che ne è affatto innocente, ma dai tentennamenti e dalla forma contraddittoria di certe disposizioni governative! Che diremo della stupidità capricciosa con cui vengono interpretate le disposizioni governative dalle autorità locali, rappresentate per lo più da uomini che l'intrigo, non l'onestà, il dogmatismo burocratico, non la vera dottrina, ha fatto salire!

Non si giunse perfino a proibire in un teatro la rappresentazione del *Povero Piero* del Cavallotti per timore di una dimostrazione in favore al poeta democratico?

Che ne dite, o cortesi lettori? Davvero che val la pena di avere un governo che si dice liberale, quando accadono di queste cose!

Il peggio è questo: che non abbiamo una tirannia sotto tutte le forme, il che varrebbe cento volte meglio, o un assolutismo uguale e costante; ma è il regno del capriccio nelle sue manifestazioni più stupide e imprevedute quello che ci godiamo oggi in Italia.

Pur troppo un grave difetto, triste eredità del passato, e dal quale hanno la loro origine psicologica tutti questi possibili abusi, sta fitto nell'osso di noi Italiani. Contro un'applicazione qualsiasi della legge che per un istante ci colpisce, ci sentiamo istintivamente ribelli; ma contro gli arbitrii, i soprusi, gli abusi di ogni sorta, non sappiamo più reagire, non ci sentiamo più uomini.

Dove andiamo adunque?

Quando mostreremo di avere una volontà nostra?

Il tempo passa intanto; il parlamento si riaprirà tra breve e allora che cosa si farà?

Si imprenderà a chiacchierare come il solito, ma non si farà proprio niente!

Di chi in questo modo la colpa se si discreditano le istituzioni?

SCUOLE DI GINNASTICA A ROMA

È istituita in Roma una scuola normale di Ginnastica al fine di preparare abili docenti in questa materia per le scuole secondarie e normali del Regno. La detta scuola ha la durata di dieci mesi, dal 1 ottobre a tutto luglio; ma pel prossimo anno scolastico, attese le condizioni sanitarie di alcune provincie del Regno, l'apertura viene protratta al 3 novembre. Per questo anno sono stabiliti anche dieci sussidi, di L. 600 ciascuno, a giovani che abbiano il diploma di maestro elementare, o l'attestato di licenza ginnasiale, o quello di promozione dal secondo al terzo corso di tecnico Istituto; e non abbiano età minore di 20 anni, né maggiore di 25; e sieno di buona condotta e di sana e robusta costituzione fisica.

Prepotenza di un cardinale

Il cardinale Parocchi ne ha fatta una delle sue; cioè un atto di prepotenza. Egli, come cardinale, voleva visitare il lazzeretto municipale senza essere munito della relativa licenza.

Ma il dottor Placido disse che senza licenza non avrebbe lasciato entrare nemmeno il Re!

Il Parocchi protestò e gridò, ma non ne fu niente; le autorità municipali romane lodarono il contegno del Placido.

Il cardinale si è così meritata una lezione nel momento che mostrava tutta la prepotenza dell'animo suo.

Oh! se le autorità questi prepotenti sapessero farli stare sempre al posto, anziché lusingarsi di mansuefarli colla debolezza! Le cose andrebbero in modo ben differente.

Il curioso si è che il Parocchi, oltrechè prepotente si mostrò anche bugiardo; difatti disse al Placido che era *prima* andato al lazzeretto militare e vi era stato accolto senza ostacoli; ciò non era vero; egli vi andò soltanto *dopo*.
Oh! il cardinale... bugiardo!

IL CHOLERA

All'estero

Francia e Colonia — Nei Pirenei orientali 2 decessi, nel Cantone di Que-rigut 4.

Nel Gard tre decessi di cholera nel Varo due, a Marsiglia quattro, a Orano due, a Bona uno.

In Italia

Alla Spezia

Le condizioni sono migliorate. È insussistente il rincaro dei viveri. La contessa Di Monale visitò gli infermi di Cadimare, lasciando sussidi. — Il regio commissario fa costruire baracche a spese del Governo.

A Genova

Grimaldi è arrivato ieri alle 1.20, accompagnato da Sanguinetti e Miraglia; fu ricevuto dalle autorità, dal senatore Figoli, dai deputati Farina e Berio, dalle presidente delle associazioni di commercio ed esercenti, dal comitato di soccorso per i colerosi. Grimaldi dichiarò che visiterebbe subito l'ospedale dei colerosi alla Foce, ove recossi immediatamente accompagnato dai suddetti. Visitò minutamente l'ospedale, fermandosi a ogni letto, consolando i sofferenti, encomiando i medici, gli infermieri, il cappellano, la suora. Esternò al prefetto e al sindaco soddisfazione per l'ordinamento dell'ospedale. Visitò quindi lo stabilimento industriale di Gravera, attiguo all'ospedale.

Dopo la visita all'ospedale e allo stabilimento Gravera, Grimaldi recossi al Municipio e alla sede della Croce Rossa, lodando le disposizioni prese dal Municipio onde impedire la diffusione del morbo, lodando il servizio della Croce Rossa (Vedi nostre cartoline.)

A Venezia

Anche nelle ultime ventiquattr'ore non fu denunciato all'ufficio d'igiene municipale, alcun caso di malattia sospetta. Le condizioni generali della salute pubblica si mantengono ottime.

Bollettino Ufficiale

Dalla mez. del 27 alla mez. del 28 casi 310 e morti 194

Provincia di Alessandria. — Due casi a Piovera, 1 a Tonco, 1 sospetto a Valmacca. 1 morto.

Provincia di Aquila. — 6 casi a Barrea, 1 ad Alfedena. 3 morti.

Provincia di Bergamo. — Due casi a Bergamo, Osio di Sotto, Treviglio; 1 a Branzi, Brumano, Brignano, Calcinate, Calcio, Caprino, Pumengo, Pegazzano, Lanica. 10 morti.

Provincia di Brescia. — Un caso a Barco, Chiari, Ludriano, Orzinuovi. 3 morti.

Provincia di Cremona. — Due casi a Soro-sina, 1 a Bagnolo, Credara, Dovere, Sandino. 5 morti.

Provincia di Cuneo. — Due casi a Ravello, 3 a Genere, 2 a Cuneo, 1 a Dronero, Montanero, Saluzzo, Sant'Albano di Stura, Savigliano. 11 morti.

Provincia di Ferrara. — Un caso a Copparo.

Provincia di Genova. — A Genova 52 casi e 26 morti, di cui 16 dei precedenti. Alla Spezia 8 casi, 6 morti. Nelle frazioni: 3 casi e 1 morto. 9 casi a San Pierdarena, 7 a Busalla, 4 a

Cornigliano, 3 in Apparizione, 2 a Migranego e a Rocca Vignala, 1 a Bolzanetto, Porto Venero, Santo Stefano di Magra, Savignone, Sestri Ponente, Varazze. 6 morti.

Provincia di Massa. — 1 caso sospetto a Casola, 2 a Fivizzano. 3 morti fra cui un medico.

Provincia di Milano. — Due casi a Cavenago d'Adda, 1 a Crespiatica, Lodi, San Rocco di Porto. 2 morti.

Provincia di Napoli. — A Napoli dalla mezzanotte del 27 a quella del 28: morti 32 e 35 dei precedenti. Nuovi casi 118 così ripartiti: San Ferdinando 9, Ghiaia 5, S. Giuseppe 2, Monte Calvario 8, Avvocata 11, Stella 7, S. Carlo Arena 14, Vicaria 27, S. Lorenzo 7, Mercato 10, Pendino 9, Porto nove.

Nella provincia: 26 casi a Torre Annunziata; 10 a S. Giovanni Teduccio; 5 ad Afragola, Resina; 3 a Portici; 2 Castelmare, 1 a Casona e a Torre del Greco. 20 morti e 17 precedenti.

Provincia di Reggio d'Emilia. — 4 casi a Castelnuovo nei Monti, 1 sospetto a Berise. 2 morti.

Provincia di Roma. — È morto il bersagliere ricoverato nel Lazzeretto di S. Croce in Gerusalemme. Non è bene accertato che si trattasse di colera.

Provincia di Rovigo. — 3 casi a Bottrighe, 1 a Crespino. 2 morti.

Provincia di Sondrio. — 2 casi seguiti da morte a Bianzone.

Provincia di Venezia. — 1 caso sospetto a Cavarzere.

DA GENOVA

(NOSTRE CARTOLINE)

Dalla Sede del Comitato — Croce Rossa
Ore 10 1/2 del 27 Settembre.

Il Municipio pubblica ora il suo bollettino; e poichè parlo a un giornale extra-urbem, mi permetto, malgrado le cifre di dire ch'esso è poco rassicurato. Mi risulta infatti da particolari informazioni, fornite da un medico amicissimo, che i casi raggiungevano già la cifra di 47 alle 4 pom. d'oggi. Stassera incede si trovano ridotti a 39!... morti 22, più 15 dei casi precedenti. Il morbo è di natura violentissima; quasi tutti i colpiti soccombono e il medico non giunge spesso, che a constatarne il decesso.

La città è stata abbandonata da moltissime persone; le vie, verso sera, sono poco frequentate; il movimento del porto è quasi arrestato. Enormi sono i danni che derivano più che al commercio locale, al commercio nazionale. I bastimenti costretti a partire con patente brutta, devono soggiacere a quarantene al loro arrivo nei punti di destinazione, per cui non imbarcano più merce, o quasi. I braccianti numerosissimi, che vivevano sui carichi e scarichi, restano quindi senza guadagni; colla miseria in prospettiva, e ridotti a far uso di più scarso e peggiore alimento, mentre la natura del male esigerebbe il contrario.

Oggi entrò in azione la 1^a squadra della Croce Rossa, destinata a lavorare al porto; — tutte per turno, richiedendolo il bisogno entreranno suc-

cessivamente in servizio. La temperatura è ancora piuttosto elevata; si spera nel fresco, che si fa però aspettare. — In questo momento mi si assicura che i casi arrivano alla settantina! Sarà vero? — A domani.
mf.

Dalla Sede del Comitato — Croce Rossa
Ore 1 pom. del 28 Settembre.

La situazione peggiora. Alle 10 avevamo già 60 casi con una trentina di morti; non so ancora quanti dei casi precedenti. I medici sono tutti d'accordo nel credere, che il morbo non finirà così presto; — quello che impensierisce è la natura violentissima del male. Tre lazzeretti sono già aperti; domani li potrò visitare accompagnato da un egregio dottore amico, il chiarissimo Sacchi, preposto alla direzione dell'Ospedale di S. Andrea. Le squadre della Croce Rossa, sono già entrate in servizio; alcune sono destinate a disinfettare i veicoli e le carrozze dei tramway; altre distribuire nelle varie abitazioni. Il Comitato siede in permanenza; attivissimo è il generale Canzio, uno dei quattro vice-presidenti, nell'organizzare militarmente le squadre. — Ieri notte feci un giro per i quartieri più infetti. A ogni qual tratto s'incontravano barelle di colerosi; becchini, che portavano in spalla casse da morto. Non abbiamo però quella frequenza nel tetto passaggio da giustificare i resoconti di certi corrispondenti, che vedono addirittura processioni di barelle. Fra le infermiere iscritte rimane il nome della contessa Meroni già suora ospitaliera volontaria nella campagna del '59. — I giornali hanno aperte tutte sottoscrizioni; il Caffare ha raccolte parecchie altre migliaia di lire; le cucine economiche funzionano regolarmente; continuano le offerte di oggetti di vestiario. Società, Compagnie commerciali e privati gareggiano in zelo e carità. Lo slancio è veramente ammirabile. — Vedremo domani se vi potrà dare notizie migliori.
mf.

Notizie Italiane

Onorificenze

Il re, *motu proprio*, ha conferito alcune onorificenze a coloro che si sono più distinti nella invasione choleric, fra giorni i decreti saranno pubblicati nella Gazzetta ufficiale.

Sequestro? perchè?

Il *Messaggero illustrato* fu ieri sequestrato per un articolo intitolato: *Va o non va?* relativo alla annunciata gita a Genova del principe Tomaso. È divenuto dunque anch'egli intangibile?

Notizie Estere

Pel debito egiziano

Sulla questione dell'ammortamento hanno luogo attualmente scambi di idee fra i gabinetti. Si ritiene probabile un accomodamento.

Dazi sul bestiame

Il ministero francese domanderà alla riapertura della Camera che

si nomini subito la Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge per l'aumento del dazio d'importazione del bestiame.

Accordi probabili

Un accordo fra la Gran Bretagna e la Germania, non solo sulla questione speciale di Egitto, ma eziandio per tutte le questioni coloniali in Africa, pare assicurato. Il conte Erberto di Bismark o spite del principe di Galles, sarebbe stato incaricato delle trattative in proposito.

Ancora Schiernewice

Si ha da Budapest essere molto probabile, anche perchè consentaneo alle consuetudini diplomatiche, che i Gabinetti di Berlino, Pietroburgo e Vienna partecipino alle altre potenze, in note identiche od almeno concordi, l'avvenuto convegno degli imperatori ed assicurino che il convegno tendeva soltanto al mantenimento della pace, i tre imperi essendo alieni da ogni tendenza aggressiva contro qualsiasi potenza.

Corriere Veneto

Il Re a Pordenone

Ieri il Re dopo il mezzogiorno è uscito dalla palazzina e si è recato a visitare il cotonificio Amam Wepfer e la filatura di Torre, trattenendosi ad esaminare i meccanismi.

La partenza del Re era stata annunciata per le cinque e mezzo.

Fin dalle quattro le vie che conducono alla stazione erano gremite di popolo. La carrozza reale traversò la folla scortata dalle Società dei Reduci ed Operaia e giunse alla stazione coperta letteralmente da fiori.

Lungo tutto il tragitto e alla stazione il Re venne salutato da importanti ovazioni.

Il Re era visibilmente commosso. Accomiatandosi dal sindaco e ringraziandolo dell'accoglienza disse di non saper come ricambiare il tutto dimostrategli dalla popolazione.

Intrattenendosi poscia con Pianell e Cosenz, il Re espresse la sua soddisfazione per il modo nel quale furono eseguite le manovre e per la tenuta eccellente delle truppe malgrado la lunga permanenza di tre mesi al campo.

Acclamato entusiasticamente dalla folla il Re è partito da Pordenone alle 5 e 30.

Lo accompagna il generale Pianell. Il Re prima di partire aveva fatto rimettere al sindaco 4 mila lire da devolversi in opera di beneficenza.

Le truppe s'apprestano a lasciare il campo per ritornare ai propri quartieri.

Il generale Pianell accompagnò il Re fino a Verona.

Il generale Cosenz partì la sera per Roma.

Da Bottrighe

29 settembre.

Mantengo la promessa, facendo seguito alla mia corrispondenza del 11 settembre.

Riportandomi ai fatti di volo in quella accennati, deploro vivamente la vostra condotta o Signori Amministratori, che deste prove di ben poca avvedutezza e giustizia col licenziamento di alcuni impiegati.

Difatti, quali furono le cause che vi spinsero all'inconsulta deliberazione se nonchè spirito di parte, quando voi stessi ripetutamente avete fatto onore al loro servizio, consolidando di ampi e lodevoli documenti? E se persuasi del loro valore professionale perchè licenziarli se non fosse stato il troppo sentito bisogno di vendette?

Tanto avevano perduto del loro merito e capacità da demeritarsi in sì poco tempo quella stima recante profusa in documenti di recente data? Convenitene, avete avuto torto.

Basse calunnie bastarono ad indur-

vi tale rigorismo. Avete mostrato troppo aperto la prepotenza e tirannia che volete negare.

Basse calunnie lo ripeto e nulla più. Lo prova il fatto di qualche ricorso interposto alle autorità superiori (forse a quest'ora messo a dormire) lo provano le esibizioni d'altri che mettevansi a vostra disposizione tanto da smascherare gli infami agenti del più vigliacco mestiere. Lo prova il fatto che essi le povere vittime amano piuttosto andare ramminghi dal paese natio in cerca di pane, che mentire una volta alla generosità dei loro sentimenti a quella generosità che avete male compresa.

Ma la storia... Oh! la storia la nuda storia è dolorosa! ad un'altra mia.

Jupiter.

P. S. Ho visto qualche grammatico, gran grammatico, criticare altri scritti da Bottrighe. Raccomando signor grammatico di non salire fino a Jupiter per sviargli colle sue grammaticali osservazioni la storia impressa a narrare. Tanto non me ne curerò.

Adria. — Alla beneficiata della sig. Ersilia Ancarani intervenne un pubblico scelto, numerosissimo.

Applausi interminabili, coise l'egregia seratante, durante lo spettacolo; e questi accompagnati da una pioggia di fiori, di poesie, e di doni di cospicuo valore.

Finito lo spettacolo, la signora Ancarani venne accompagnata fino alla sua abitazione da numerosi ammiratori, al suono della banda, e fra i fuochi di Bengala.

Applauditissima la Dina Levi, contratto; festeggiatissimi il bravo tenore signor Baldini, e l'egregio baritone signor Adriano Accocci.

Polo. — Il prof. Moja regalò al Comune un pregiato suo lavoro ad acquerello, rappresentante un paesaggio, destinandolo a beneficio dei colerosi di Napoli.

Verona. — Abbiamo ricevuto una lunga corrispondenza che per tirannia di spazio siamo costretti rimandare a domani.

Corriere Provinciale

Da Este

28 settembre,

Seguito delle Imprese Questurine

Non vi ha proprio alcun dubbio: è il frutto dell'opera di Depretis quello che ci vien donato dalla Questura! Non basta più caricare una folla disarmata, non basta più condurre in carcere, peggio che non facessero i croati gendarmi, dei cittadini che ebbero il gravissimo torto di dire tranquillamente quanto pensavano del Sindaco e Giunta, bisogna che la polizia si serva anche delle più basse e maligne insinuazioni, e che si tenti di vedere in una spontanea manifestazione il lavoro di sobillatori, arruffa-popoli!... Sarà questione di apprezzamenti, ma a me sembra, che il fatto della sera del 25 ad Este, debba un po' impensierire! Stigmatizzando l'arbitrio autoritario e dispotico degli agenti di Pubblica Sicurezza, bisogna pensare quale responsabilità hanno assunto: non si offende impunemente un'intera popolazione, per servire alla vendetta paurosa di qualche persona, e conviene dire che nel caso nostro, contravvenendo alle nostre leggi, fu preso improvviso assai quel provvedimento... Si vocifera che si volesse dai carabinieri caricare la folla con la cavalleria: meno male che cavalleria proprio non ce n'era punto! Davvero poi che il contegno del Luogotenente dei R. Carabinieri qui ad Este fu causa di non comune meraviglia! Egli forse non ha ancor dimenticato la sua provenienza, e crederà di vivere tra le patrie gole napoletane, ove s'annidarono cotanti briganti!

Però glielo ricordiamo, che da noi

certe bravazze borboniche non vanno, e ad Este non occorre tanto spreco di despotismo... per favorire l'amico Sindaco.

Fu detto che la dimostrazione della sera del 25 corr. fu una monellata, compiuta ridicolmente: e, allora non v'accorgete che granchio madornale ha pigliato la polizia! Caricare dei curiosi a baionetta in canna per intimorire quattro monelli sarebbe proprio un colmo... poliziesco! O invece ci trovaste la parte seria, e non giova negare l'importanza spiccata di quel fatto!... E gli arrestati sono tutte persone serie ed adulte, che sanno troppo bene quello si fanno: ed è a deplorarsi che esse abbiano dovuto subire i soprusi questurini!

Il Sindaco e la Giunta si dimisero in massa: è la vittoria del partito liberale progressista, che dette sempre mano forte a combattere la spenta amministrazione clericomoderata-trasformista. E noi ora presteremo l'opera nostra a veder raggiunto lo scopo vero e liberale che sta in mente ai cittadini onesti e leali!

Cronaca Cittadina

LE NOSTRE APPENDICI

COSMORAMA

ecco il titolo della nuova pubblicazione che, scritta appositamente per Bacchiglione, vi vedrà la luce nelle appendici probabilmente ancora da domani.

È dovuto a una penna già nota ai lettori del Bacchiglione e che si nasconde sotto lo pseudonimo di Saturno De Scotti. I lettori vi troveranno tutto il brio che in simili scritti richiedesi, e ce ne saranno grati senza dubbio.

Dopo questo racconto faremo ai lettori altre sorprese, poichè ci siamo assicurati altri importanti lavori.

L'articolo 126 della Legge comunale e provinciale. — L'art. 126 della vigente legge comunale e provinciale suona precisamente così:

« Le alienazioni, locazioni, gli appalti di cose ed opere il cui valore complessivo e giustificato oltrepassa le lire 500 si fanno all'asta pubblica colle forme stabilite per l'appalto delle opere dello stato.

« Il prefetto però potrà permettere in via eccezionale che i contratti seguano a licitazione o trattativa privata. »

Sargiamente il legislatore fece questa disposizione che, se alle volte inceppa l'andamento di una pubblica azienda, riesce però nel fondo ad assicurarne quasi sempre gli interessi e sempre la moralità.

Or come va che a Padova questa saggia disposizione legale non si osserva quasi mai? Lo domandiamo alla onorevole Giunta, perchè ne vale proprio la pena, visti i gravissimi interessi che vi si connettono.

È vero che il prefetto può, in via eccezionale, permettere « che i contratti seguano a licitazione o trattativa privata » ma questa eccezione è proprio per noi diventata una regola.

Non sappiamo p. es. quando si facciano gli appalti per gli spalti erbosi della città.

Non sappiamo quando si facciano gli appalti per gli affitti di certe case e botteghe, cosicchè avviene che se i subaffittuali puta il caso di una bottega al Palazzo delle Debite recansi al Municipio per prenderla direttamente in affitto, la trovano da un anno riaffittata al primo tenentario diretto.

Non sappiamo nemmeno quando mai si facciano gli appalti per certi importanti lavori.

E ciò diciamo adesso perchè ci si riferisce che anche per i nuovi ingenti lavori per la barriera in fondo al Corso V. E. si seguì il comodo si-

stema di fare le licitazioni private, anzichè tenere i prescritti appalti. Non sappiamo a quali patti ne sia stata fatta l'aggiudicazione — anzi non sappiamo nemmeno se realmente abbia avuto luogo questa aggiudicazione — ma ciò ci sembrerebbe enorme, non pel fatto isolato quanto per il sistema tenuto.

Ci pare che la Giunta dovrebbe essere assai guardinga a tenersi su questo cammino, lo creda, ce molto sdruciolevole.

Ci pare che il prefetto dovrebbe essere assai riservato a concedere che la eccezionalità si muti in regola.

Ci pare che i revisori dei conti, anzichè perdersi in certe fismesse, dovrebbero preoccuparsi di questi contratti fatti alla sordina e bene spesso con dati Beniamini.

La regolarità dell'azienda, l'oculatazza economica, il principio d'onestà dovrebbero imporre la rigida osservanza della legge in argomento sì vitale e delicato e pel quale trattasi del movimento ingente di pubblico denaro; noi non dubitiamo dell'onestà, superiore certo ad ogni sospetto, degli egregi componenti la Giunta Municipale, ma non vi è dubbio che più regolari riuscirebbero certe operazioni se fatte a seconda delle provvide disposizioni di legge.

Pel cholerosi di Napoli. — Ecco altra lista di offerte comunicate:

Cont. Acqua Zuccolotti Lire 4, Sailer Teresa 5, Marcon dott. Felice 10, Prati 2, Conte Pietro Bonomi Todeschini 10, Oliani Pietro 5, Levi Civita Famiglia 5, ing. S. O. Fannio 2, prof. Modesto Bonato 5.

— Altre offerte pervenute al Comitato a mezzo del signor Carlo Vason. Caverini ing. Giovanni 1.3, N.N. 1, Cesse Alessandro e famiglia 10, E. Loli 4, Faccio Anna 2, Vianello Luigi 2, Zucchetta Francesco 5, Smiderle G. Pietro 10, G. T. F. 3, Levi Mingi Giuseppe fu Abramo 2, Arrigoni degli Oddi Antonio Maria e famiglia 20, Veron prof. 5, Zaramella Carlotta 15, avv. Michele Morosini 2, R. R. Padri Armeni 5, marchese Manzoni Luigi Costantino 30, Rubestello Franc. 10, Drigo Francesco 5, conte Miari eredi 25, Cittadella conte Giovanni 100, N.N. 2, Zanetti farmacia. Duomo 2, Massimo cav. Sacerdoti 10, conte Aurelio Lonigo e famiglia 10, De Prost G. B. 2, Allievi Elia (2 offerte) c. 50.

Medaglia al Re. — Stassera (martedì) alle ore 8 il Comitato per la medaglia al Re terrà radunanza nella casa dei tipografi-librai Salmin a Santa Apollonia.

Nomenclatura amministrativa. — Il comune di S. Piero Eugè fu autorizzato ad assumere il nome di S. Pietro in Gù.

Alla scuola militare. — Fra gli ammessi alla scuola militare per titoli di studi e che devono presentarsi il 9 ottobre p. v. troviamo Alpagò Giuseppe del 4° corso dell'istituto tecnico e Fadinelli Osvaldo con licenza liceale.

R. Università. — Troviamo fra le recenti disposizioni anche la seguente:

« Galeazzo Giovanni, distributore di 4ª classe nella Biblioteca universitaria di Padova, promosso distributore di 3ª classe in quella di Bologna e destinato all'università di Padova. »

Contravvenzione. — La scorsa notte gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione per canti e schiamazzi certi B. G. e V. C. da Padova.

Teatro Garibaldi. — Veritas odium parit, absequium amicos: questa è la tesi svolta nella produzione data iersera sotto al titolo Verità.

È una commedia insufficiente, che stufa colle sue tirate di morale inopportuna. Graziosissima sempre la Gerbino, un'attrice che farà carriera senza dubbio.

E così noi diamo un addio alla compagnia Salvini che parte per Cremona.

Una al di. — Adele è una cuoca di molta abilità, ma non si può essere perfetti a questo mondo.

— L'altra sera, la signora entra in cucina e trova acceso il gas.

— Perchè tanto consumo di gas, Adele?

— Ma, signora, io non l'ho spento da questa mattina!

— E perchè?... siete forse diventata pazza?

— Ma no! Lei, signora, si lamentava sempre che io consumassi tanti fiammiferi!..

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 28 Settembre 1884.

Prime pubblicazioni

Barbierato Paolo di Antonio, villico, con Gaburro Santa di Agostino, villica.

Bortolami Pietro di Giovanni Ortolano, con Carisio Maria, ortolana.

Taruffi Gustavo, oste, con Faccioni Eleonora di Francesco, casalinga.

Scattolin Gaetano fu Giuseppe, calzolaio, con Barbiero Leopolda di Angelo, fliandiera.

Maiocchi Domenico fu Francesco, confettiere, con Tamboso Luigia di Antonio, casalinga.

Arcolin Pietro fu Felice, villico, con Cecchinato Maria fu Angelo, villica.

Boggian Luigi di Angelo, guardia daziaria, con Corrà Antonia fu Bartolomeo, sarta.

Camberle Pietro fu Giacomo, calzolaio, con Segala Anna di Gio. Batta, casalinga.

Bagno Umberto di Pier Lodovico, impiegato, con scolari Giuseppina fu Luigi, casalinga.

Greifenberg Adolfo fu Odoardo, facchino, con De Missieri Giovanna di Giovanni, casalinga.

Campagnuolo Sebastiano fu Valentino, fabbro, con Nardo Caterina di Agostino, sarta.

Finco Domenico fu Giuseppe, fabbro, con Bellavere Celestina di Antonio, lavandaia.

Zattarin Vittorio di Pendenza, guardia daziaria, con B... Luigia di Antonio, sarta.

Chiavelli Giovanni, barbiere, con Benettin Carlotta di Giovanni, sarta.

Tutti di Padova.

Belgior Giovanni di Gio anni, impiegato privato di Padova, con Proto Giovanna di Luigi, casalinga di Bologna.

Seconde pubblicazioni

Polato Giuseppe di Antonio, falegname, con Menegon Maria di Carlo, casalinga.

Aghio Luigi di Giovanni, oste, con Foresti Ermenegilda di Marco, casalinga.

Silvestrini Napoleone di Santo, agente privato, con Bovolenta Giovanna di Antonio, casalinga.

Zennaro Enrico fu Venceslao, impiegato, con Fava Giuseppina di Sante, possidente.

Carraro Agostino fu Giuseppe, cameriere, con Zanardi Elisabetta di Giorgio, ostessa.

Bolzonella Gaetano di Lorenzo, villico, con Crivellari Giuditta fu Francesco, villica.

Rizzoli Carlo fu Luigi bibliotecario, con Ferro Anna Angela fu Antonio, possidente.

Baliello Natale fu Vincenzo, villico, con Zanella Santa di Giuseppe, villica.

Canton Agostino di Pietro, villico, con Salmaso Rosa di Bernardo, villica.

Franco Vincenzo fu Angelo, ortolano, con Franco Giuditta fu Francesco, ortolana.

Bagarello Domenico fu Fortunato, falegname, con Maretto Marianna di Natale, domestica.

Semenzato Gaetano fu Angelo, agente, con Tian Livia fu Giuseppe, civile.

Forbison Domenico di Girolamo, fruttivendolo, con Pillon Fortunato di Angelo, venditrice di agrumi.

Tutti di Padova.

Lunardi Angelo di Antonio, bottaio, di Galzignano, con Boldrin Maria di Carlo, sarta di Padova.

Amici Francesco fu Gioachino, musicante, di Fiorano di Modena, con Bosello Domenica di Antonio, casalinga, di Padova.

Bertazzolo Angelo fu Paolo, prestinaio, di Este, con Mantezzo Luigia di Domenico, cameriera, di Padova.

Brunello Luigi di Giacomo, possidente, di Padova, con Tiso Maria di Luigi, casalinga, di Megliadino San Fidenzio.

Orlandi Felice fu Luigi, possidente, di Colonia Veneta, con Borsatti Rosa di Giuseppe, possidente, di Padova.

LISTINO BORSA

Padova 30 settembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0
contanti L. 96.60. —
fine corrente . . . » 96.60. —
fine prossimo . . . » —. —. —
Genove . . . » 78.20. —
Banco Note. . . » 2.07.1/4
Marche . . . » 1.23.1/2
Banche Nazionali. » 2025. —. —
Mobiliare Italiano. » 878. —. —
Costruzioni Venete » 374. —. —
Banche Venete . . » 268. —. —
Cotonificio veneziano » 212. —. —
Tramvia Padovano » 412. —. —

Diario Storico Italiano

30 SETTEMBRE

Il re Luigi XIV di Francia, da gran tempo mirava ad occupare in Italia Casale di Monferrato, allegando che quella piazza era ancora stata occupata dai francesi.

Ferdinando Carlo duca di Mantova, che era sostenuto nel potere dagli spagnoli, avendo avuta da questi qualche amarezza, tenne per secondare l'intenzione di Luigi XIV, in odio anche alla corte di Vienna che aveva mosse delle pretese sul Monferrato.

In seguito ad un intrigo furberia, avvenuta da un inviato a Parigi dal duca Ferdinando, le truppe francesi calarono nella state a Pinerolo, e, chiesto il passo a Vittorio Amedeo di Savoia, nel di 30 settembre 1616 fecero il loro ingresso senza ostacoli in Casale, dove fu posto per governatore Catinat, e il governo civile venne lasciato in mano del duca di Mantova.

Gli era così in que' tempi che i signori italiani per debolezza o rappresaglia permettevano che gli stranieri occupassero questa o quella città.

GAZZETTINO

MUNICIPIO DI BRESCIA

Collegio e Scuola Internazionale DI COMMERCIO

Questo Convitto, istituito nel 1881 dal Municipio di Brescia, comprende la Scuola Elementare ed una completa Scuola Internazionale di Commercio.

Ha sede nell'ameno, salubre, antico Collegio Peroni. La Scuola Internazionale è divisa in sei anni e modellata sulle migliori di Svizzera e di Germania. E' retta da Professori regolarmente abilitati. Le lingue straniere sono insegnate da stranieri che fanno vita in comune cogli alunni convittori. Per l'insegnamento pratico della contabilità venne istituito un **Banco Modello** sull'esempio delle scuole superiori di Parigi, Anversa, Venezia e Bari. Le rette variano da lire 550 a lire 750 a seconda dei corsi cui gli alunni vengono iscritti. Aggiungendo alla retta L. 300 i convittori pagano tutte le spese straordinarie.

La Direzione del Collegio, richiesta, darà maggiori informazioni e spedisce programmi e regolamenti.

Brescia 22 luglio 1884.
Il Sindaco G. Bonardi.

Un po' di tutto

Torino o la esposizione italiana del 1884. — Sotto questo titolo la Casa Treves di Milano pubblica un importante lavoro che doveva constare di quaranta numeri. Questi però non bastano e quindi si pubblicheranno altre venti dispense al prezzo di lire cinque in Italia e per Stati dell'Unione postale lire sei.

Mangiato dai sorci. — A Parigi, in via Berger, fu trovato un bambino morto. Il corpo, mangiato in parte dai topi, fu mandato alla Morgue.

Studenti rivoluzionari. — In seguito ai disordini avvenuti ultimamente all'università russa di Kiev vennero arrestati più di duecento studenti.

La folla avendo tentato di prendere d'assalto le prigioni dov'erano stati rinchiusi, la polizia intervenne facendo uso delle armi. Vi furono parecchi feriti.

Per prolungarsi la vita. — Chi trovasi già ad una certa età e pur desidera di vedere ciò che accadrà nel mondo fra 50 o 100 anni, non ha che a rivolgersi al dottore Gruselbach, professore di clinica alla Università di Upsal. Egli ha trovato il modo di congelare una persona vivente e di mantenerla in stato di morte apparente per qualche anno, potendola poi rendere allo stato primitivo senza che sia invecchiata. Naturalmente è molto difficile che qualcuno si presti a fare la prova di questo esperimento, e l'autore ha chiesto perciò al Governo di poter dimostrare l'efficacia del suo ritrovato in un condannato a morte.

Albero gigantesco. — Dopo una prospera vita di 700 anni, i forti venti hanno atterrato nella foresta di Sherword in Inghilterra, una quercia il di cui tronco aveva una circonferenza di 29 piedi e nel punto più largo i rami l'avevano di 240 piedi. Nell'interno del tronco che era vuoto, pranzarono comodamente 7 persone ed in ultimo era stato utilizzato come pollaio.

Gravissimo attentato sul tramvia di Orbassano. — Leggiamo nel *Mattino* di Torino, in data del 29.

La Tramvia che veniva da Orbassano a Piossasco subì l'ersera, verso le 10, un gravissimo attentato.

Ignoti malfattori avevano posto, nelle vicinanze della stazione di Piossasco varie travi sul binario allo scopo di far deviare il treno.

Per fortuna il macchinista si accorse del fatto e poté rallentare la macchina, non tuttavia in modo da evitar che questa per l'urto non si rovesciasse.

Fortunatamente, non si ebbero a deplorare disgrazie, poiché tanto il macchinista quanto il fuochista salvarono in terra a tempo.

Le carrozze non soffrirono alcun danno.

Il treno che da Piossasco veniva a Torino subì naturalmente per l'ingombro della via un forte ritardo.

Attentati di questo e di genere consimile si ripetono troppo sovente su questa linea: è necessario che l'autorità disponga un servizio di attiva sorveglianza per prevenir tali criminosi attentati.

Uragani nel mezzodi della Francia. — A Narbonne, ad Alaigne, a Talairan e a Beziers la tempesta e la pioggia hanno devastato centinaia di campagne.

Solo a Talairan le perdite ammontano a mezzo milione di franchi.

Certo Fontanel s'è affogato presso il fiume Ret, e un altro venne travolto nelle acque d'onde fu tratto cadavere.

Buenos-Ayres sott'acqua. — Un telegramma da Buenos-Ayres alla *Reuter* annunzia che una inondazione terribile devasta ora quelle contrade.

Una gran parte della provincia di Buenos Ayres è sott'acqua.

I danni sono incalcolabili.

Cinquanta annegati. — La cannoniera inglese *Wasp* ha naufragato l'altro ieri mattina alle tre, presso Tory Islands. Sei uomini soli furono salvati. Gli altri cinquanta perirono annegati.

Fra i superstiti non si trova nemmeno un ufficiale.

Il terribile disastro ha prodotto una profonda emozione a Dublino e a Portsmouth, dove i naufragati hanno parenti ed amici in gran numero.

Il luogo del naufragio non è lontano quaranta piedi dal faro del porto. Ma il mare era così procelloso da rendere impossibile ogni comunicazione fra il faro e la costa, e quindi ogni soccorso.

Annegata in una fontana. — Venni Rosa, era bella, nella sua condizione di filatrice, la vita le schiudeva un lieto avvenire, e un'immane disgrazia le troncò d'uu colpo l'esistenza.

A Paderno su quel di Brescia — scrive la *Sentinella* del 28 — Paltra sera la ragazza andava, come al solito, ad attingere acqua alla fontana. Per fatalità vi cadde dentro, le sue grida d'aiuto non furono udite, e la poveretta annegò.

ULTIME NOTIZIE

(DISPACCI PARTICOLARI)

Alla Spezia nelle ventiquattro dalle 4 p. del 28 alle 4 p. di ieri (lunedì) casi 29 accertati e due sospetti con 8 decessi.

La desolazione domina in città. A Genova ieri casi 66 con 47 morti; mancano medici stante la fuga di parecchi. La questura dispone la chiusura delle osterie alle ore 8. p.

A Sampierdarena casi 17.

A Napoli ieri appena 99 casi; però furono parecchie le choleriche, i morti furono 32. La città si rianima; si riapriranno subito i teatri.

Cavallotti e i suoi trentanove compagni uscirono dal lazzeretto.

Dispaccio ufficiale gentilmente comunicatoci:

ROVIGO, 29 settembre.

Casi nuovi a Bottrighe tre, a Contarina uno, a Crespino uno seguito da morte, a Papozze uno. Dei casi antecedenti a Crespino morto uno.

Prefetto Mattei.

Il cholera in provincia

Ci si comunica all'ultimo istante: Da Stanghella si è ricevuto stamane il seguente telegramma:

Notificasi un caso sospetto col nome Stanghella al confine con Solesino ».

Ora da posteriori notizie risulta l'ammalato è moriente recò sul luogo una Commissione sanitaria.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Sinaia, 29. — Rodolfo e Stefania sono ripartiti.

Vertenza greco-italiana

Atene, 29. — La grecia ha provveduto energicamente, conformemente agli uffici della legazione d'Italia, per i recenti disordini di Stimphalia e Fenos ai danni di operai italiani. L'autorità giudiziaria di Argos procede attivamente perchè la sicurezza degli operai sia pienamente garantita. Ciascuno di essi ebbe un acconto per le somme dovute. Si presero anche opportune cautele legali pel pagamento integrale del loro avere.

Parlamento ungarico

Budapest, 29. — Apertura del Parlamento. Il discorso del trono rileva la necessità di riformare la Camera dei Signori, di sistemare le questioni del Danubio, e delle Porte di Ferro. Soggiunge: Il Governo persevera nella fermezza dei suoi sforzi pel ristabilimento dell'equilibrio del bilancio. Insiste nell'opportunità di prolungare la durata della sessione parlamentare. Costata che i rapporti colla Germania sono altremodo intimi ed esistono le più amichevoli relazioni cogli altri Stati. Invita perciò l'assemblea a dedicarsi ai lavori interni e a rimuovere le agitazioni che potrebbero provocare attriti fra nazionalità e confessioni.

Francia e China

Parigi, 29. — Le operazioni di Courbet ricominceranno alla fine della settimana.

Londra, 29. — La *Reuter* ha da Tient Sin: Sperasi una soluzione pacifica. Dicesi che l'imperatrice della China abbia deciso di concludere la pace colla Francia.

Gli inglesi in Egitto

Londra, 29. — Il *Times* pubblica lettere del suo corrispondente di Kartum dal 28 maggio fino al 31 luglio: Gordon fu combattuto quasi giornalmente dal 17 maggio e respinse attacchi dei ribelli infliggendo perdite di uomini, armi, cavalli ed elefanti. Una brillante azione del 28 luglio de-

cise il ritiro dei ribelli. La guarnigione dal 17 marzo perdette 700 uomini.

Londra, 29. — Lo *Standard* ha dal Cairo: E' ufficialmente smentita la crisi ministeriale.

Il *Times* ha Shanghai: Regna viva irritazione, perchè i francesi fermarono e visitarono un vapore inglese trafficante regolarmente nello stretto di Formosa.

Il *Times* ha da Vienna: L'Inghilterra informò le potenze, che in seguito alla situazione finanziaria d'Egitto, nonchè al consenso che le potenze alla conferenza di Londra diedero alla sospensione dell'ammortamento, considerava regolari le decisioni del governo egiziano. — Parecchi governi risposero che le consideravano illegali, perchè presero isolamento e le deploravano.

Suakim, 29. — I capi della tribù di Amarar vennero stamane a offrire al governatore di aprire la strada di Berber. — Daransi loro lo armi.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

AVVISO

Anche in quest'anno la Amministrazione del Giornale accetta inserzioni per Case d'affittare od altro a prezzi modici.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialità per otturatore di denti

APPLICA

DENTI e DENTIERE

secondo la nuova invenzione

SENZA DOLORI

D'affittarsi

in Via S. Gaetano, al N. 3390-3391

Casa grande signorile

Appartamento in secondo piano.

Pianterreno di due mezza; ed altri locali. 3342

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubus per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crino, verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)
Borgo Codalunga, N. 4759.

NON PIU'

CADUTA DEI CAPELLI

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già assicurato al Balsamo Capillare del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici nella cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico deposito per tutta Italia presso il sig. Ant. Bulgaroli, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 4. Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

SOCIETA' ACCOMANDATA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

Capitale versato per intero

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/2 0/0 in Conto Corrente Libero.

Emette Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

3 3/4 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 0/0 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti Vason Carlo Caneva Giovanni.

3258 NB. Avverte inolt. a il pubblico:

che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata;

che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma;

che preferisce trattare direttamente con le parti.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA
DEI
CALLI
AI PIEDI

mediante l'Erisontylon Zulla rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

Prezzo L. UNA al flacone.
In PADOVA si vende presso tutte le Farmacie.

Per l'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica & Introzzi, di Milano proprietari e preparatori dell'Erisontylon.

Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma

Valcamonica & Introzzi

ATTESTATI

Egregio Sig. Zulin,
Il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.
Distintamente salutandovi
Genova, 20 Marzo 1883
D. PAPA
Chimico Farmacista

Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,
Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto
Dev. Amico
Dott. G. B. GRASSI

Rovellasca, 22 Luglio 1883

Sigg. Valcamonica & Introzzi,
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spavento, ricorsi ultimamente all'ore Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il callo del tutto estirpato.
Tanto mi preme dire per qual debito di riconoscenza che devo a Loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima
Devotizz.
Pistola, 21 Giugno 1883.
Conte CARLO ZORZI.

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 30 MAGGIO 1884

| Padova per Venezia | | Venezia per Padova | | Padova per Bassano | | | | Bassano per Padova | | | | | |
|--------------------|------------------|---------------------|-----------------|---------------------------|------|-------|------|--------------------|---------------------------|-------|-------|------|------|
| Partenze da Padova | Arrivi a Venezia | Partenze da Venezia | Arrivi a Padova | omn. | omn. | misto | omn. | omn. | omn. | misto | omn. | | |
| | | | | ant. | ant. | pom. | pom. | ant. | ant. | pom. | pom. | | |
| misto 2,40 a. | 4,20 a. | omnibus 5,— a. | 6,17 a. | Padova part. | 5,25 | 8,10 | 1,58 | 7,7 | Bassano part. | 6,7 | 9,12 | 2,20 | 7,43 |
| diretto 3,54 » | 4,54 » | » 5,23 » | 6,42 » | Vigodarzere | 5,45 | 8,41 | 2,8 | 7,17 | Rosà | 6,18 | 9,23 | 2,32 | 7,54 |
| » 4,17 » | 5,15 » | misto 7,20 » | 9,5 » | Campodarsego | 5,57 | 8,55 | 2,19 | 7,29 | Rossano | 6,25 | 9,30 | 2,40 | 8,1 |
| misto 6,19 » | 8,5 » | diretto 9,5 » | 10,5 » | S. Giorgio delle Pertiche | 6,4 | 9,5 | 2,27 | 7,38 | Cittadella { arr. | 6,37 | 9,42 | 2,51 | 8,12 |
| omnibus 7,55 » | 9,10 » | » 12,53 p. | 1,52 p. | Camposampiero | 6,15 | 9,15 | 2,33 | 7,47 | Villa del Conte | 6,44 | 9,53 | 3,12 | 8,22 |
| » 9,3 » | 10,15 » | omnibus 2,5 » | 3,20 » | Villa del Conte | 6,29 | 9,31 | 2,46 | 8,2 | » part. | 6,57 | 10,7 | 3,27 | 8,33 |
| » 1,28 p. | 2,43 p. | » 5,25 » | 6,39 » | Cittadella { arr. | 6,40 | 9,44 | 2,55 | 8,14 | Camposampiero | 7,12 | 10,22 | 3,46 | 8,47 |
| diretto 3,— » | 4,2 » | » 6,55 » | 8,10 » | » part. | 6,49 | 9,56 | 3,11 | 8,30 | S. Giorgio delle Pertiche | 7,18 | 10,29 | 3,54 | 8,53 |
| » 6,40 » | 7,35 » | misto 9,15 » | 10,55 » | Rossano | 7,1 | 10,11 | 3,23 | 8,41 | Campodarsego | 7,27 | 10,39 | 4,6 | 9,2 |
| omnibus 8,30 » | 9,45 » | diretto 11,— » | 11,55 » | Rosà | 7,9 | 10,19 | 3,30 | 8,49 | Vigodarzere | 7,38 | 10,50 | 4,20 | 9,12 |
| » 9,35 » | 10,50 » | » 11,25 » | 12,20 a. | Bassano | 7,30 | 10,30 | 3,40 | 9,1 | Padova | 7,48 | 11,— | 4,30 | 9,20 |

| Mestre per Udine | | Udine per Mestre | | Schio per Thiene-Vicenza | | | | Vicenza per Thiene-Schio | | | | | |
|------------------------|----------------|-------------------|-----------------|--------------------------|------|-------|-------|--------------------------|-------------------------|-------|-------|------|-------|
| Partenze da Mestre | Arrivi a Udine | Partenze da Udine | Arrivi a Mestre | omn. | omn. | misto | misto | omn. | misto | misto | misto | | |
| | | | | ant. | ant. | pom. | pom. | ant. | ant. | pom. | pom. | | |
| diretto 4,58 a. | 7,37 a. | misto 1,43 a. | 6,53 a. | Schio part. | 5,45 | 9,20 | 2,— | 6,10 | Vicenza part. | 7,53 | 11,30 | 4,30 | 9,20 |
| omnibus 5,58 » | 9,54 » | omnibus 5,10 » | 9,54 » | Thiene | 6,2 | 9,30 | 2,22 | 6,32 | Dueville | 8,15 | 11,55 | 4,55 | 9,45 |
| misto 10,30 » | 12,40 (1 p.) | » 9,54 » | 1,7 p. | Dueville | 6,17 | 9,52 | 2,40 | 6,50 | Thiene | 8,35 | 12,19 | 5,19 | 10,9 |
| » 2,39 p. | 5,52 » | misto (2) 4,25 p. | 5,22 » | Vicenza | 6,37 | 10,12 | 3,2 | 7,12 | Schio | 8,49 | 12,35 | 5,35 | 10,25 |
| » 4,23 » | 8,28 » | » 4,46 » | 8,50 » | | | | | | | | | | |
| » 9,30 » | 2,30 » | » 8,28 » | 11,8 » | | | | | | | | | | |
| (1) fino a Conegliano. | | (2) da Treviso | | | | | | | | | | | |

| Padova per Verona | | Verona per Padova | | Treviso per Vicenza | | | | Vicenza per Treviso | | | | | | | |
|---|------------------|---------------------------|-----------------|--------------------------------|-------|-------|-------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------|-------|------|-------|------|------|
| Partenze da Padova | Arrivi a Verona | Partenze da Verona | Arrivi a Padova | misto | omn. | misto | omn. | omn. | misto | omn. | misto | | | | |
| | | | | ant. | ant. | pom. | pom. | ant. | ant. | pom. | pom. | | | | |
| omnibus 6,54 a. | 9,28 a. | celere 2,40 a. | 4,13 a. | Treviso part. | 5,26 | 8,34 | 1,18 | 7,4 | Vicenza part. | 5,50 | 8,45 | 2,06 | 7,30 | | |
| diretto 10,15 » | 12,— » | omnibus 5,10 » | 7,44 » | Paese | — | 8,47 | 1,33 | 7,17 | S. Pietro in Gu | 6,11 | 9,10 | 2,27 | 7,53 | | |
| omnibus 3,28 p. | 6,— p. | » 10,46 » | 1,20 p. | Istrana | 5,49 | 8,58 | 1,46 | 7,28 | Carmignano | 6,19 | 9,20 | 2,35 | 8,2 | | |
| » 8,21 » | 10,52 » | diretto 4,55 p. | 6,36 » | Albaredo | — | 9,11 | 2,03 | 7,41 | Fontaniva | 6,28 | 9,31 | 2,44 | 8,12 | | |
| diretto 12,25 a. | 2,10 a. | omnibus 5,47 » | 8,21 » | Castelfranco | 6,14 | 9,24 | 2,22 | 7,54 | Cittadella { arr. | 6,35 | 9,40 | 2,50 | 8,19 | | |
| Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori. | | | | S. Martino di Lupari | 6,27 | 9,36 | 2,40 | 8,6 | » part. | 6,47 | 9,50 | 3,— | 8,29 | | |
| Padova per Bologna | | Bologna per Padova | | Cittadella { arr. | 6,38 | 9,47 | 2,53 | 8,17 | S. Martino di Lupari | 6,59 | 10,4 | 3,11 | 8,42 | | |
| Partenze da Padova | Arrivi a Bologna | Partenze da Bologna | Arrivi a Padova | » part. | 6,50 | 9,57 | 3,10 | 8,27 | Castelfranco | 7,12 | 10,19 | 3,22 | 8,57 | | |
| omnibus 6,27 a. | 10,43 a. | diretto 12,45 a. | 3,42 a. | Fontaniva | — | 10,5 | 3,18 | — | Albaredo | 7,24 | 10,33 | 3,33 | 9,10 | | |
| misto 9,20 » | 3,27 p. | misto (1) 4,5 » | 6,4 » | Carmignano | 7,5 | 10,14 | 3,29 | 8,41 | Istrana | 7,37 | 10,49 | 3,45 | 9,24 | | |
| diretto 2,— p. | 4,50 » | omnibus 4,40 » | 8,55 » | S. Pietro in Gu | 7,14 | 10,22 | 3,38 | 8,49 | Paese | 7,48 | 11,— | 3,56 | 9,35 | | |
| omnibus 6,48 » | 11,12 » | diretto 12,— p. | 2,53 » | Vicenza | 7,36 | 10,42 | 4,6 | 9,9 | Treviso | 8,— | 11,15 | 4,5 | 9,49 | | |
| diretto 12,5 a. | 2,49 a. | omnibus 5,4 » | 9,23 p. | Vittorio per Conegliano | | | | Conegliano per Vittorio | | | | | | | |
| Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montebelluna, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre. | | | | misto | misto | misto | misto | omn. | misto | misto | misto | omn. | misto | | |
| | | | | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | | |
| | | | | Vittorio part. | 6,45 | 11,20 | 2,26 | 5,28 | 6,40 | Conegliano part. | 8,— | 1,19 | 4,52 | 6,9 | 7,35 |
| | | | | Conegliano arr. | 7,9 | 11,44 | 3,— | 5,52 | 7,2 | Vittorio arr. | 8,28 | 1,45 | 5,16 | 6,31 | 8,1 |

| Rovigo - Adria - Loreo | | | Loreo - Adria - Rovigo | | | Treviso-Cornuda | | | Cornuda-Treviso | | | | | | |
|------------------------|-------|------|------------------------|-----------------------|-------|-----------------|------|---------------------------|-----------------|-------|------|------------------------|------|------|------|
| omn. | misto | omn. | omn. | omn. | misto | misto | omn. | omn. | omn. | misto | omn. | | | | |
| ant. | pom. | pom. | ant. | pom. | pom. | ant. | pom. | pom. | ant. | pom. | pom. | | | | |
| Rovigo p. | 8,05 | 3,12 | 8,35 | Loreo p. | — | — | — | Treviso p. | 6,48 | 12,50 | 5,12 | Cornuda p. | 9,— | 2,33 | 6,55 |
| Ceregnano | 8,22 | 3,35 | 8,52 | Adria | 6,18 | 12,40 | 6,20 | Treviso S. G. (1) | 6,55 | 12,55 | 5,17 | Montebelluna | 9,19 | 2,57 | 7,13 |
| Lama | 8,32 | 3,47 | 9,02 | Baricetta | 6,30 | 12,52 | 6,36 | Paese Castagn. | 7,8 | 1,5 | 5,27 | Trevisano S. | 9,30 | 3,8 | 7,24 |
| Baricetta | 8,46 | 4,06 | 9,16 | Lama | 6,45 | 1,7 | 6,57 | Paese Post. (1) | 7,25 | 1,17 | 5,39 | Paese Post. | 9,42 | 3,23 | 7,35 |
| Adria arr. | 8,55 | 4,17 | 9,26 | Ceregnano | 6,53 | 1,6 | 7,8 | Trevisano S. | 7,39 | 1,30 | 5,52 | Paese Castagn. | 9,51 | 3,33 | 7,44 |
| Loreo » | — | — | — | Rovigo arr. | 7,10 | 1,33 | 7,30 | Montebelluna | 8,6 | 1,47 | 6,9 | Treviso S. G. (1) | 10,1 | 3,44 | 7,53 |
| | | | | | | | | | | | | Treviso arr. | 10,6 | 3,50 | 7,58 |

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postioma.

PILLOLE DI BLANCARD

Avviso importante

A partire dal 1° Gennaio 1885, tutti i nostri flaconi di Pillole o Siroppo all'ioduro di ferro porteranno il Timbro di garanzia dell'Unione dei Fabbrianti per la repressione della contraffazione, ciò che permetterà al pubblico di riconoscere facilmente i nostri prodotti.

L'Unione dei Fabbrianti perseguirà essa stessa direttamente ogni imitazione, ogni uso illecito, ogni vendita d'un prodotto portante indebitamente il nome dell'Unione dei Fabbrianti.



Farmacista, 40, rue Bonaparte, PARIS.



Sirop Codéine Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un calmante prezioso per i fanciulli nei casi di Tosse canina, insonnia, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmacisti

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

In Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1884)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunge nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . . . L. 7 — al quintale
 Id. 2^a id. id. » 5 — »
 Id. 3^a id. id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato